

INCONTRO CON IL SIGNOR ALBERTO GRAMMATICO, VIRTUOSO DEL MANDOLINO



Abbiamo incontrato un nostro concittadino, il signor Alberto Grammatico, più noto come *Bettu u varveri*, grande virtuoso del mandolino classico. È molto conosciuto nel paese, il suo salone era un simpatico luogo d'incontro dove amici e clienti, tra una rasatura e un taglio di capelli, potevano ascoltare le meravigliose melodie che lui eseguiva con il mandolino ed interagire suonando e cantando brani tratti dal repertorio popolare. Quando si festeggiava un matrimonio, un fidanzamento, un com-

pleanno o si organizzavano feste familiari, si era soliti richiedere la partecipazione di *U zu' Bettu* che si esibiva con il suo gruppo e, tra una portata e l'altra, allietava gli invitati con i suoi pezzi da solista. Anche oggi, a 83 anni, è richiesto nell'organizzazione di serate da ballo e "mangiate" al ritmo delle tarantelle, come ai vecchi tempi.

Ci ha raccontato, con una nota di emozione nella voce, che suona il mandolino da quando aveva 10 anni, grazie ad un insegnante a lui molto caro, suo zio, che gli ha trasmesso la passione per la musica e ci ha confidato che ogni volta che si esibisce prova un certo turbamento perché pensa allo zio.

Con orgoglio ci ha presentato il suo mandolino: costruito nel 1928, è un mandolino classico, detto napoletano con quattro corde doppie omofone. La cassa armonica, piriforme, è provvista di un foro in cui la vibrazione delle corde si amplifica, donando all'orecchio un suono dolce e delicato. Il manico è lungo circa 40 centimetri ed è suddiviso in 29 segmenti chiamati tasti. Per spiegarci le tecniche di suono del mandolino, tenendo tra l'indice e il pollice il plectro, ha eseguito un movimento alternato dal basso e dall'alto sulla corda, ha ripetuto molto rapidamente questo movimento su una stessa nota e ha ottenuto l'effetto "tremulo". Ci siamo resi conto che il suono di questo strumento è unico, non paragonabile a nessun altro.

Ormai il mandolino non aveva più segreti per noi, eravamo pronti ad ascoltare i virtuosismi del nostro *Zu' Bettu*, e lui non si è fatto pregare! L'aura magna della nostra scuola in un attimo è stata avvolta dal suono melodioso e penetrante emesso da quel piccolo strumento; noi ragazzi siamo rimasti

rapiti dal timbro di quelle note a cui non siamo abituati, è stato un piacevole tuffo nella nostra tradizione popolare. Il signor Grammatico ci ha coinvolto proponendo brani come: *Vitti na crozza*, *Ciuri ciuri*, *Rosamunda*, *A vinnigna*, *Vinni la primavera*, *Quantu è laria la me' zita*, *Reginella campagnola*, *U surdatu 'nmamuratu*. Abbiamo cantato, scandito il tempo con il battito delle mani, ascoltato i pezzi strumentali con vero interesse, e alle note di allegre tarantelle è stato molto difficile per noi rimaner seduti! Alla fine dell'esecuzione, abbiamo chiacchierato ancora con il nostro illustre ospite che ci ha raccontato che alcuni anni fa ha partecipato ad un progetto nella nostra scuola dedicato alla ricerca di antiche ninne nanne siciliane che sono state eseguite dal coro dei ragazzi accompagnati dal suono dolce e melodioso del suo mandolino.

Il signor Grammatico si rammarica del fatto che a Valderice oggi non ci siano giovani che sappiano suonare il mandolino; lui ha cercato più volte di insegnare la sua nobile arte a ragazzi, che, dopo qualche lezione, si sono arresi perché volevano suonare subito, non avevano pazienza! Per poter suonare il mandolino occorre avere una buona conoscenza della musica in tutte le sue sfumature in quanto esso prevede anche l'esecuzione di accordi e non solo di note; per essere un buon mandolinista occorre studiare il solfeggio.

Il tempo è volato, siamo stati rapiti dalle melodie, abbiamo scoperto uno strumento un po' lontano dai gusti dei giovani, ma ci siamo divertiti ed emozionati! Speriamo che qualcuno di noi voglia proseguire la conoscenza del mandolino, non dobbiamo dimenticare le nostre tradizioni popolari, approfittiamo della maestria del signor Grammatico che rappresenta una grande risorsa per il nostro paese e cerchiamo di perpetuare la passione per questo strumento unico nel suo genere! Accanto ad Internet, ai videogiochi, alle chitarre elettriche, ai sintetizzatori troviamo un posticino per il veterano mandolino!

Grazie Zu' Bettu!

Grazie Zu' Bettu!

Classe 2^a D



Un altro striscione di benvenuto ai ragazzi di Longarone